

Arte | Oggi alle 17 inaugurazione della mostra di Gianni Drago al parco De Probizer

Il fascino della natura per un uomo armato di cirmolo

FRANCESCA CANDIOLI

Oggi alle 17 sarà inaugurata la mostra personale dei disegni di Gianni Drago presso il parco privato della Villa Bridi-De Probizer a Rovereto in via Cittadella, 41. Gianni Drago è un architetto e artista poliedrico in pensione che ha fatto del suo amore per la natura, la sua massima fonte di stimolo e ispirazione. Di ritorno da altre due mostre a Monza e a Milano, l'architetto ha fatto tappa a Rovereto per illustrare la sua arte in costante trasformazione, ma sempre caratterizzata da un legame inscindibile con la natura.

Per la mostra di oggi, Drago ha realizzato una serie di disegni a china che ritraggono anche alcuni scorci di Rovereto. L'architetto, presente og-



gi all'inaugurazione dell'esposizione, ha infatti girovagato in questi giorni per la nostra città lasciandosi affascinare.

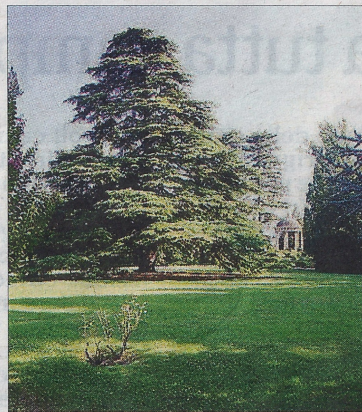
Drago, viaggiatore solitario, non si separa mai dal suo bastoncino di cirmolo che intinge nella china perdendosi negli scenari in cui si imbatte. Il cirmolo, un legno sempreverde, chio-

do fisso dell'artista che lo utilizza per realizzare le sue sculture in legno, ciascuna testimone speciale di un vissuto.

Un artista che disegna, riflette sullo spazio infinito, non raffigura mai interamente la natura, lasciando degli spazi bianchi in cui lo spettatore possa liberare la sua fantasia e il suo ricordo.

I suoi disegni e le sue sculture rappresentano una sorta di ritorno dell'uomo alla natura. Un uomo, inesistente nell'opera di Draghi, che ricerca nei ricordi il legame inscindibile che lo accomuna alla natura. Una natura, quella di Draghi, intesa come simbolo principale per ricordare all'uomo la sua essenza primitiva, il suo essere stato e ciò che forse sarà.

Il parco Bridi-De Probizer (nella foto), in cui è ospitata la mostra, in pas-



sato fu al centro di un grande fermento culturale ed intellettuale che oggi la famiglia De Probizer, proprietaria del giardino, sta cercando di mantenere mettendo a disposizione il parco per ospitare varie attività. La mostra rimarrà aperta fino al 22 luglio: ingresso libero su appuntamento al 339.1772173.